



ARO 3 Lecce

**Comuni di Arnesano, Carmiano, Copertino, Lequile,
Leverano, Monteroni di Lecce, Porto Cesareo, Veglie**
Provincia di Lecce

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI DI IGIENE URBANA
PER I COMUNI DELL'ARO3 LECCE**

Sommario

Sommario.....	2
TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	1
Articolo 1 – Oggetto e definizioni del presente Regolamento.....	1
Articolo 2 – Principi generali	2
TITOLO 2 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	2
Articolo 3 – Area di espletamento del pubblico servizio.....	2
Articolo 4 – Attività di competenza dei Comuni	2
Articolo 5 – Attività di competenza del Gestore del servizio.....	3
Articolo 6 – Informazione e comunicazione agli utenti.....	4
Articolo 7 – Modalità di svolgimento del servizio.....	5
Articolo 8 – Obbligo di ritiro ed utilizzo delle dotazioni di servizio	7
Articolo 9 – Obbligo di custodia delle dotazioni di servizio.....	8
Articolo 10 – Ulteriori obblighi per le utenze condominiali	9
Articolo 11 – Ulteriori obblighi per le utenze non domestiche	10
Articolo 12 – Obblighi per gli esercenti delle attività economiche su area pubblica	10
Articolo 13 – Servizi di spazzamento e lavaggio strade	11
Articolo 14 – Reclami e disservizi	11
TITOLO 3 - REGIME SANZIONATORIO	13
Articolo 15 – Procedure sanzionatorie	13
Articolo 16 – Sanzioni Amministrative	13
TITOLO 4 – DISPOSIZIONI FINALI.....	16
Articolo 17 – Disposizioni finali	16
Articolo 18 – Informativa di legge	16
Articolo 19 – Disposizioni finale ed entrata in vigore.....	16
- - ALLEGATO A -	17
CONFERIMENTO MEDIANTE SISTEMA PORTA A PORTA.....	18
A) FRAZIONE ORGANICA	18
B) CARTA E CARTONE	19
C) PLASTICA.....	19
D) METALLI	20
E) VETRO.....	21
F) SECCO RESIDUO	21
G) RACCOLTA DEGLI INDUMENTI SMESSI	22
I) RACCOLTA DEL RIFIUTO DA POTATURE E SFALCI.....	22
J) RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI e RAEE.....	22
CONFERIMENTO PRESSO I CONTENITORI STRADALI.....	23
CONFERIMENTO PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE	23
CALENDARI DI RACCOLTA.....	23
LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLE UTENZE SONO LE SEGUENTI.....	23
UTENZE DOMESTICHE	23

UTENZE NON DOMESTICHE.....	24
UTENZE NON DOMESTICHE TEMPORANEE.....	24
- ALLEGATO B –.....	25

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER I COMUNI DELL'ARO3LE

TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e definizioni del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la gestione dei servizi di igiene urbana ed è stato redatto sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 per come aggiornato con il D. Lgs. 116/2020 e con Legge 118/2022 e recepisce le disposizioni di cui alla Delibera ARERA 15/2022 in merito alla regolazione della qualità del servizio di Igiene Urbana.
2. Il presente Regolamento disciplina:
 - le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali;
 - le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con le altre frazioni merceologiche.
 - le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
 - le modalità di spazzamento, meccanizzato e manuale, dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche, nonché la vuotatura dei cestini a servizio delle stesse.
 - la gestione delle ulteriori frazioni di rifiuto definite all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter) del Testo Unico Ambientale.
 - il regime sanzionatorio per le infrazioni al presente Regolamento.
3. Ove non diversamente specificato, le norme e prescrizioni del presente regolamento si applicano:
 - per quanto attiene alle disposizioni specifiche di disciplina dei pubblici servizi di gestione dei rifiuti urbani, entro i limiti delle zone all'interno delle quali sono istituiti i servizi medesimi;
 - per quanto attiene alle norme finalizzate alla tutela igienico-sanitaria dell'ambiente e della cittadinanza, nonché al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 e 2, all'interno dei territori comunali dell'ARO 3/LE.
4. Il servizio di gestione dei rifiuti è disciplinato, oltre che dalle disposizioni in precedenza richiamate e dal presente Regolamento Comunale, dal Contratto di Servizio Rep. n.01 del 12/07/2017 stipulato con il Gestore completo di tutti gli atti di gara, dalla Carta di qualità dei Servizi approvata da Ager Puglia con determinazione n. 551 del 27/12/2022 e dalle disposizioni previste dalla Delibera ARERA nr. 15/2022;
5. Sono, altresì, analizzati:
 - I Regolamenti disciplinanti la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvati nei Comuni componenti l'ARO 3/LE;
 - il Contratto Rep. n.01 del 12/02/2017 afferente al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - la Legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e s.m.i;
 - l'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari;
 - il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 e s.m.i;
6. Ai fini del presente regolamento, si applicano le definizioni e la classificazione dei rifiuti elencate negli artt. 183-184 del D.Lgs.152/06.

Articolo 2 – Principi generali

1. La gestione dei rifiuti urbani è disciplinata dal presente regolamento ed è condotta:
 - a) nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità per garantire uguaglianza tra i Cittadini, parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
 - b) secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità al fine di assicurare:
 - la tutela igienico-sanitaria, in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani, una efficace protezione della salute degli organismi viventi,
 - la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
 - il rispetto della qualità delle aree urbane e periurbane;
 - l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli, sia in via diretta sia indiretta.
2. La gestione dei rifiuti, di qualsiasi genere e provenienza, costituisce attività di pubblico interesse ed ha carattere di servizio pubblico essenziale da esercitare con l'osservanza di particolari cautele e garanzie tali da assicurare e soddisfare gli aspetti igienici, ambientali, urbanistici, economici ed estetici.
 Altresì, la gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.
3. Gli obiettivi generali da ottenere mediante la raccolta differenziata dei rifiuti sono individuati nella riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani e delle frazioni avviate allo smaltimento e nel raggiungimento delle percentuali minime previste dal D.Lgs. 152/2006 e dai Piani di settore approvati dalle autorità competenti.
4. Con Determinazione n. 161 del 30 aprile 2022 l'Ente Territorialmente Competente AGER Puglia ha individuato il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella dell'art. 3 TQRIF per i Comuni della Provincia di Lecce, tra cui i Comuni dell'ARO3/LE e per i rispettivi gestori del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti, comunque fatti salvi gli obblighi ed i livelli qualitativi previsti nel Contratto di servizio vigente Rep. n.01 del 12/02/2017.

TITOLO 2 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 3 – Area di espletamento del pubblico servizio

1. La gestione dei rifiuti urbani viene effettuata per l'intero territorio dell'ARO 3/LE, pertanto il servizio è garantito:
 - in tutta l'area urbana e nella periferia urbanizzata;
 - in tutti i centri frazionali;
 - in tutti i nuclei abitativi e le case sparse.
2. Il conferimento da parte del produttore deve avvenire obbligatoriamente all'interno del territorio dei Comuni per i quali il produttore stesso risulta essere utenza iscritta al ruolo; parimenti non si possono conferire nella raccolta del Comune rifiuti prodotti in altri territori comunali.
3. Le modalità di raccolta ed articolazione del servizio sono quelle stabilite nel Contratto di Servizio pattuito tra i Comuni ed i Gestori, con le eventuali integrazioni previste dalla Carta di Qualità del Servizio approvata da Ager Puglia, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento e delle disposizioni di cui agli ulteriori atti previsti ed emanati dal Comune.

Articolo 4 – Attività di competenza dei Comuni

1. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposta all'osservanza delle norme del presente Regolamento che prescrive le modalità di conferimento differenziato dei rifiuti.

2. I Comuni, per quanto di competenza, promuovono la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi allo scopo di favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti. La prevenzione della produzione dei rifiuti, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia prima vengono considerati preferibili rispetto allo smaltimento ai sensi della normativa vigente in tema di rifiuti. Il rispetto e la promozione di tale gerarchia dovranno avvenire anche con il coinvolgimento del cittadino-utente, tramite adeguate iniziative di informazione.
3. Le attività inerenti il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani sono esercitate attraverso la Società affidataria del servizio identificata secondo le procedure previste dalla normativa vigente.
4. I Comuni nominano il Funzionario Responsabile del Servizio territorialmente competente a cui competono tutte le attività di rappresentanza, direzione e controllo verso il Gestore e di informazione nei confronti della Cittadinanza, nonché la gestione delle previste attività interne, secondo i termini contrattualmente e legalmente stabiliti. Il Responsabile dell'Ufficio Unico dell'ARO3LE nomina un Direttore di Esecuzione del Contratto ai sensi del comma 2 dell'articolo 111 del d.lgs. 50/2016 e con le competenze di cui alle linee guida approvate con Decreto n. 49 del 7/3/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 5 – Attività di competenza del Gestore del servizio

1. Sono di competenza del Gestore le seguenti attività:
 - servizio di raccolta domiciliare, trasporto a recupero/smaltimento della frazione secca (residua) dei rifiuti urbani, compresa la frazione di pannoloni e pannolini;
 - servizio di raccolta domiciliare, trasporto a recupero della frazione umida (organico domestico) dei rifiuti urbani;
 - servizio di raccolta domiciliare, trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti Ingombranti e R.A.E.E. dei rifiuti urbani previa prenotazione da parte dell'utente;
 - servizio di raccolta domiciliare, trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti della frazione vegetale (sfalci di potatura) dei rifiuti urbani previa prenotazione da parte dell'utente;
 - servizio di raccolta domiciliare, trasporto a recupero delle frazioni differenziate (Carta, Vetro e Contenitori in Alluminio o Acciaio, Imballaggi in plastica, ecc) dei rifiuti urbani;
 - servizio di raccolta passiva, trasporto a recupero/smaltimento dei Rifiuti Urbani Pericolosi;
 - gestione e controllo dell'Ecocentro Comunale nel rispetto della normativa vigente;
 - servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, vuotatura dei cestini stradali e raccolta foglie per i luoghi pubblici o adibiti ad uso pubblico per i quali i Comuni hanno previsto lo svolgimento di tale servizio, comprese le successive attività di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti;
 - servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero/smaltimento di rifiuti urbani giacenti sulle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
 - verifica e controllo del corretto conferimento differenziato dei rifiuti da parte degli utenti, con obbligo di segnalazione delle anomalie agli stessi mediante avviso di non conformità e di tenuta di registro degli errati conferimenti da trasferire, in modalità informatica, al Funzionario Responsabile al termine di ogni servizio;
 - informazione sulle modalità di svolgimento del servizio ed educazione ambientale per la Cittadinanza e per le scuole, in sinergia con il Comune;
 - gestione integrale informatizzata ed efficiente dei dati relativi alle utenze servite.

Ulteriori attività non indicate nei punti precedenti sono esplicitate nel Contratto di servizio vigente Rep. n. n. 01 del 12/07/2017.
2. Il Gestore assicura che l'intero ciclo dei rifiuti sia gestito secondo le modalità amministrative previste dalle leggi.

3. Il Gestore è tenuto alla predisposizione della Carta dei Servizi, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ARERA 15/2022 e regionale in materia di servizi pubblici e specificatamente in materia di rifiuti urbani, dando risalto, in particolare, alle tipologie di servizi spettanti al contribuente Tari, alle tempistiche di esecuzione del servizio per ogni zona in cui sia eventualmente stato suddiviso il territorio comunale, al rapporto diretto con l'utenza. La Carta dei Servizi redatta dal Gestore, unitamente alla Carta dei Servizi redatta dai singoli Comuni in qualità di soggetti Gestori delle tariffe Tari, è approvata dalla Agenzia Territoriale della Regione Puglia.

Articolo 6 – Informazione e comunicazione agli utenti

1. Per il conseguimento delle finalità del presente regolamento, i Comuni dell'ARO 3/LE in sinergia col Gestore del servizio sono tenuti, con le modalità più appropriate:
 - a pubblicizzare le modalità, le frequenze e gli orari con cui vengono gestiti tutti i servizi erogati;
 - a realizzare campagne di informazione ai cittadini, in particolare per quanto riguarda le raccolte differenziate e in occasione dell'attivazione di nuovi servizi;
 - ad attivare i canali di contatto previsti dalle Delibere Arera 444/2019 (TITR) e 15/2022 (TQRIF) e riportati nella Carta di Qualità dei Servizi approvati da Ager Puglia;
 - a divulgare i risultati quantitativi di raccolta delle diverse frazioni.
2. I Comuni, per quanto di competenza ovvero in coordinazione con la Società affidataria del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, garantiscono la messa a disposizione di canali di contatto quali mail, pec, sportello fisico ed un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza. Il numero verde, unitamente agli altri canali di contatto, sono riportati nella Home page del Portale Istituzionale dell'Ente, nella sezione Trasparenza. Mediante tali punti di contatto all'utente è garantita la fruizione delle seguenti informazioni:
 - a) frequenza, giorni e orari delle raccolte e dello spazzamento e lavaggio delle strade per le zone di interesse;
 - b) elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili ed eventuale calendario dei ritiri istituito dal gestore;
 - c) descrizione delle corrette modalità di conferimento;
 - d) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri di raccolta ed elenco dei rifiuti conferibili;
 - e) eventuali agevolazioni tariffarie relativamente all'autocompostaggio del rifiuto organico, le modalità di richiesta di riduzione della parte variabile della tariffa, nonché la percentuale di riduzione da applicare e, le modalità di controllo da parte dell'Ente sulla reale pratica di compostaggio, sono demandate all'approvazione di apposito Regolamento Comunale così come previsto dal Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Art 19 comma 1 lettera d) del Regolamento della Disciplina sulla Tassa dei rifiuti).
 - f) ulteriori suggerimenti per ridurre la produzione di rifiuti.
3. Il Comune, per quanto di competenza ovvero in coordinazione con la Società affidataria del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, comunica agli utenti interessati, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari (il termine non si applica alle variazioni di natura urgente e/o emergenziale, fermo restando l'obbligo di inviare le comunicazioni con il massimo preavviso possibile), le variazioni di rilievo nelle condizioni di erogazione del servizio di raccolta e trasporto e/o del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, e/o dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, che includono:
 - a) modifiche nella modalità di raccolta dei rifiuti urbani, nei casi di estensione del servizio di raccolta differenziata e di passaggio da raccolta stradale a raccolta porta a porta;
 - b) modifiche nel calendario della raccolta porta a porta;

- c) modifiche nelle modalità di effettuazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade che comportino effetti sui comportamenti degli utenti, in particolare quando implicino divieti relativi alla viabilità e alla sosta;
- d) modifiche nel regime di tariffazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- e) modifica del soggetto che effettua l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Nel rispetto del termine di preavviso, le comunicazioni di cui al presente comma possono essere effettuate anche attraverso il documento di riscossione con adeguata evidenza e comprensibilità.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento del servizio

1. Su tutto il territorio dei comuni dell'ARO 3/LE la raccolta dei rifiuti urbani avviene con metodologia c.d. "porta a porta". Il servizio è caratterizzato dall'utilizzo di contenitori o sacchi dedicati alle utenze conferenti e si realizza mediante sistemi di conferimento e di raccolta periodici, con esposizione su suolo pubblico in prossimità delle utenze stesse, salvo casi specifici individuati dal Gestore e dal Comune.
2. I rifiuti urbani sono conferiti a cura del produttore, il quale è tenuto a conservarli, trasportarli e conferirli in modo tale da evitare per quanto possibile dispersioni o cattivi odori, nonché a mantenere separate le diverse frazioni merceologiche dei rifiuti in funzione delle modalità delle raccolte differenziate attivate nella zona.
3. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è attivo di regola tutti i giorni lavorativi e viene effettuato secondo la frequenza ed il calendario stabiliti dal Gestore del servizio e in particolare secondo le prescrizioni stabilite dal Contratto di Servizio.
4. È fatto obbligo ai cittadini di assicurare l'accessibilità ai contenitori da parte degli operatori e dei mezzi addetti alla raccolta: è pertanto fatto divieto di porre in essere comportamenti che creino intralcio o ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta di veicoli in spazi non consentiti e di garantire l'accessibilità ai contenitori.
5. Tutte le utenze sono tenute ad esporre su suolo pubblico, a bordo strada in corrispondenza del numero civico, i contenitori consegnati e precisamente i contenitori domestici e non domestici consegnati e/o in dotazione alle stesse utenze secondo il calendario e le modalità stabilite, dalle ore 20.00 del giorno precedente il giorno di raccolta ed entro le ore 05.00 del giorno previsto per la raccolta, nel periodo invernale (ottobre – maggio) e dalle ore 22.00 del giorno precedente il giorno di raccolta ed entro le ore 04.00 del giorno previsto per la raccolta nel periodo estivo (giugno - settembre). Gli stessi contenitori, una volta vuotati, dovranno essere ritirati dal suolo pubblico entro e non oltre le ore 15.00 a cura dell'utenza e detenuti in area privata per essere nuovamente esposti nei giorni previsti per la raccolta.
6. Nel caso in cui durante la raccolta dei rifiuti domestici o non domestici presso le utenze, vengano riscontrate eventuali NON CONFORMITÀ nei conferimenti rispetto alla disciplina impartita con la presente o alle definizioni di servizio di cui al documento in allegato alla presente:
 - a) il Gestore **non ritirerà il rifiuto** "non conforme" e potrà apporvi avviso riportante la motivazione e/o **adesivo di non conformità**. In caso di non ritiro dei rifiuti a causa della non conformità, è fatto obbligo all'utenza assegnataria del carrellato o mastello di ritirarlo, per quanto disposto dal precedente, entro e non oltre le ore 15.00 del giorno di raccolta, rimuovere le eventuali non conformità, correggere l'errore commesso e riposizionare i rifiuti, opportunamente differenziati, nei giorni successivi quando previsto dal calendario, oppure portarli al CCR (centro comunale di raccolta), laddove previsto e comunque ad eccezione del secco residuo. Tale obbligo a carico del proprietario del rifiuto non conforme permane anche qualora la non conformità sia sanzionata dagli organi di controllo;
 - b) gli organi di controllo, in caso di accertamento effettuato in qualsiasi orario successivo all'esposizione del rifiuto non conforme, sanzioneranno l'utenza proprietaria del rifiuto non conforme (anche in assenza dell'eventuale avviso di non conformità), ai sensi delle presenti disposizioni;
 - c) gli organi di controllo, in caso di accertamento effettuato dopo le ore 15.00, sanzioneranno l'utenza proprietaria del rifiuto non conforme, non solo per la "non conformità", ma anche per esposizione del contenitore/sacco oltre il limite orario previsto. Nel caso di mancato prelievo da parte dell'utente del

rifiuto non conforme, lo stesso verrà prelevato dal gestore del servizio con spese a carico degli inadempienti, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del presente Regolamento.

7. Ogni sacco (laddove previsto), ben chiuso, deve essere alloggiato nel contenitore specifico, attivando il meccanismo antirandagismo. In caso di sovrapproduzione di rifiuti, i medesimi, potranno essere riposti in sacchi della medesima tipologia del rifiuto (ad es. per la carta, devono essere utilizzati sacchi in carta, per la plastica, devono essere utilizzati sacchi in plastica, ecc.) e riposti in adiacenza al contenitore specifico previsto che dovrà sempre essere esposto. Non saranno ritirati i rifiuti depositati senza la presenza del contenitore esposto sul suolo stradale. A tutte le utenze è fatto divieto di conferire i rifiuti in sacchi neri o comunque non semitrasparenti. Nel caso di conferimento dei rifiuti in sacchi, particolare cura dovrà essere rivolta ad evitare che residui ed oggetti taglienti od acuminati possano causare lacerazioni ai sacchi.
8. È vietato il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati precedentemente ridotti di volume o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai cittadini e agli addetti ai servizi, ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti al servizio.
9. I proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta porta a porta praticato, a mettere a loro disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale. In caso di errato conferimento da parte degli inquilini, la responsabilità è posta in carico al proprietario dell'immobile.
10. In caso di accertamento anche tramite telecamere di videosorveglianza o tramite riconducibilità del conferimento dei rifiuti in difformità ai precetti del presente Regolamento e non a ridosso della propria abitazione o attività, verrà applicata la sanzione della casistica prevista dall'art. 14 del presente Regolamento, in quanto depositati in aree non autorizzate.
11. Laddove i contenitori non vengano esposti su suolo pubblico e la raccolta dei rifiuti avvenga direttamente dalle pertinenze private, l'assegnatario di tali contenitori (Utenza domestica, Amministratore condominiale p.t., Titolare dell'utenza non domestica, Dirigente scolastico, ecc.) al fine di poter fruire del servizio di raccolta, è tenuto a rilasciare nulla osta all'ingresso in proprietà privata al Gestore Ambientale secondo il Modulo7. Il mancato invio del nulla osta comporterà l'impossibilità di attivare il servizio ed i contenitori dovranno essere esposti su suolo pubblico.
12. Le dotazioni di servizio che, nelle fattispecie previste da Contratto, non vengano esposte su suolo pubblico in quanto la raccolta dei rifiuti avviene direttamente dalle pertinenze private, sono assoggettate, al pari di quanto avviene per i contenitori esposti su suolo pubblico, al controllo e ad eventuale sanzione (per errato conferimento) da parte degli Organi di Controllo, nel giorno previsto del conferimento della specifica frazione merceologica, secondo la calendarizzazione di raccolta.
13. Nelle compostiere per uso familiare è ammesso lo smaltimento della sola frazione organica e del rifiuto vegetale.
14. A tutte le utenze è fatto divieto:
 - di conferire materiali che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
 - di abbandonare mastelli/carrellati e/o sacchi su suolo pubblico;
 - lo scarico e l'abbandono di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo sul territorio comunale, sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico (art. 192 D.Lgs. N. 152/2006);
 - il versamento della spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali (art. 15 CdS, D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.).
15. Per le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio, è attivo a cura del Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, un servizio di Pronto Intervento raggiungibile 24 ore su 24 al numero verde gratuito riportato nell'Allegato A e raggiungibile sia da rete fissa, che da rete mobile. La casistica per cui è possibile richiedere tale servizio di emergenza è la seguente:
 - a) errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

Articolo 8 – Obbligo di ritiro ed utilizzo delle dotazioni di servizio

1. I contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani sono forniti in base ad accordi tra Gestore e Comune e distribuiti a livello collettivo o di singola utenza. L'utilizzo dei contenitori è finalizzato a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali e a impedire esalazioni moleste.
2. È fatto obbligo per tutte le utenze domestiche, sia per quelle residenti in edifici unifamiliari, sia per quelle residenti in edifici plurifamiliari (condomini), nonché per tutte le utenze non domestiche, anche ubicate all'interno di Condomini, di acquisire, dall'impresa che gestisce il servizio di igiene urbana, i contenitori (mastelli, buste, bidoni carrellati, roller) per il conferimento dei rifiuti in forma differenziata, secondo le modalità specificate nel presente Regolamento. Per quanto attiene alle utenze condominiali, è fatto obbligo ai Rappresentanti o Amm.ri p.t. del Condominio, di acquisire dall'impresa che gestisce il servizio di igiene urbana, un sufficiente numero di contenitori carrellati affinché possano essere utilizzati per il conferimento dei rifiuti da parte di tutti i condomini.
3. È a cura e onere di ogni utenza il ritiro delle attrezzature, per come disciplinate nell'Allegato A del presente Regolamento, presso i punti di distribuzione del Gestore dei Servizi di Igiene Urbana. Al momento del ritiro, è fatto obbligo di firmare apposita ricevuta di presa in consegna, posta in calce al Modulo 1, riportato nell'Allegato C del presente Regolamento. Le diverse fattispecie di attrezzature possono essere derogate, per particolari esigenze e ad esclusiva valutazione del Settore Comunale preposto, su richiesta da avanzare mediante la compilazione del Modulo 1 di cui all'Allegato C del presente Regolamento.
4. La consegna delle attrezzature da parte del Gestore della raccolta e trasporto avverrà solo previa presentazione da parte dell'utente della richiesta di attivazione del servizio, da presentare con le modalità stabilite nel Regolamento Tari e nella Carta di Qualità del Servizio e mediante compilazione del Modulo 1 - all'Allegato C;
5. In caso di omesso ritiro delle dotazioni, gli Agenti operanti redigeranno apposito verbale di accertamento di violazione amministrativa con obbligo di ritiro delle dotazioni entro le H 48 dalla notifica del verbale e obbligo di trasmissione (recandosi presso l'Ufficio della Polizia Municipale o tramite pec dei Comuni dell'ARO3LE), della copia della ricevuta del ritiro del kit dal Gestore ambientale dei servizi di igiene pubblica.
6. Tutti i contenitori rigidi per le raccolte domiciliari sono forniti all'utenza in comodato d'uso e da questa devono essere conservati con diligenza. È, pertanto, vietato manometterli o imbrattarli con adesivi e scritte al di fuori di quelle strettamente necessarie al loro riconoscimento, danneggiarli, spostarli dalla posizione stabilita o ribaltarli. I comodatari rispondono altresì dei danni verso terzi eventualmente cagionati dai contenitori laddove derivanti da un utilizzo non corretto.
7. I cittadini sono tenuti a predisporre, presso il proprio domicilio, la differenziazione dei rifiuti negli appositi contenitori in dotazione (nuova dotazione o già in possesso delle utenze).
8. L'uso delle dotazioni, assegnate in comodato d'uso gratuito alle utenze da parte del gestore del servizio è **obbligatorio**, al fine di assicurare uniformità ed omogeneità al sistema di raccolta differenziata delle varie frazioni merceologiche, nonché garantire un sistema di tracciamento dei conferimenti da parte degli utenti mediante sistemi di Identificazione a Radio Frequenza (Radio Frequency Identification - RFID).
9. È fatto divieto di utilizzare, per il conferimento dei rifiuti, il sotto-lavello fornito dal Gestore ambientale dei servizi di igiene pubblica (in quanto privo di identificativo) nonché contenitori diversi da quelli forniti dal medesimo Gestore.
10. Al fine di agevolare la differenziazione dei rifiuti da parte degli utenti ed evitare errori di conferimento, i contenitori utilizzati per la raccolta differenziata sono chiaramente distinguibili da quelli per i rifiuti indifferenziati e le frazioni a cui sono dedicati sono chiaramente riportate sui contenitori e rilevabili dalla forma o dal colore degli stessi.

11. Le richieste di eventuali dotazioni di contenitori supplementari dovranno essere indirizzate al Comune ed al Gestore (allegando l'apposito modulo allegato al presente Regolamento - Allegato C – Modulo 1) che valuterà le effettive esigenze dell'utenza e predisporrà eventuali forniture supplementari di contenitori per la raccolta del rifiuto differenziato. Eventuali forniture supplementari di contenitori per la frazione secca residua saranno rese solo a seguito di verifica, da parte del gestore, del corretto conferimento da parte dell'utenza in detti contenitori della sola frazione secca residua in argomento.
12. Per alcune utenze non domestiche, nel rispetto degli standard previsti dal presente Regolamento, il servizio e la tipologia dei contenitori saranno tarati, qualora necessario, in funzione delle loro effettive esigenze e necessità a seguito di indagine conoscitiva svolta dal settore comunale competente.
13. In caso di furto dei contenitori assegnati, la richiesta di reintegro dovrà essere preceduta da denuncia effettuata dall'assegnatario del contenitore presso la Polizia Locale (Allegato C – Modulo 2). Successivamente alla denuncia, le utenze potranno richiedere il reintegro del contenitore dietro presentazione di formale dichiarazione, presentata mezzo PEC/E-mail o cartacea al protocollo del proprio Comune, mediante il Modulo 1 allegato al presente Regolamento (Allegato C).
14. In caso di richiesta da parte dell'utente, viene assicurata in tempi congrui la riparazione o la sostituzione dell'attrezzatura per la raccolta domiciliare previa riconsegna del contenitore danneggiato. L'utente intestatario TARI o persona munita di apposita delega, previa presentazione di formale dichiarazione al proprio Comune, deve recarsi presso i punti di distribuzione delle attrezzature gestiti dal Gestore. La richiesta può essere effettuata mediante sportello fisico, tramite mail o posta o rivolgendosi al numero verde riportato sul Portale Istituzionale dell'Ente. La richiesta dovrà essere effettuata compilando il Modulo 1 allegato al presente Regolamento (Allegato C).

Articolo 9 – Obbligo di custodia delle dotazioni di servizio

1. I contenitori/dotazioni di servizio (carrellati, mastelli, buste ecc.), quando non esposti su suolo pubblico per consentire la raccolta dei rifiuti, devono essere custoditi all'interno delle aree di proprietà, in luogo non accessibile a terzi, evitandone manomissioni o alterazioni, provvedendo alla loro conservazione.
2. Nel rispetto della vigente normativa, gli obblighi di custodia, conservazione ed allocazione all'interno delle proprietà private/parti in comune dei contenitori ricevuti, gravano allo stesso modo sulle utenze domestiche, costituite o non costituite in condominio e sulle utenze non domestiche che abbiano ricevuto in consegna le attrezzature.
3. Resta in capo all'assegnatario la responsabilità per il collocamento delle suddette dotazioni di servizio all'interno delle pertinenze private.
4. Nel caso di cessazione di utenza T.A.R.I. (vendita di immobile, locazione o in ogni altra variazione dell'utilizzazione delle unità immobiliari, ecc.) le dotazioni, entro gg 90 solari, dovranno essere riconsegnate al Gestore dei servizi di igiene urbana.
5. In caso di decesso dell'utenza e quindi di totale dismissione dei contenitori, i medesimi dovranno essere riconsegnati dagli eredi al Gestore dei servizi di Igiene Urbana.
6. In caso di costituzione di condominio gli assegnatari dei mastelli dovranno, al momento del ritiro dei carrellati, provvedere alla riconsegna delle dotazioni personali; egualmente i beneficiari di delega dovranno restituire al Gestore dei Servizi di Igiene Urbana le dotazioni di servizio e contestualmente provvedere al ritiro delle altre.
7. In caso di mancata riconsegna gli assegnatari dei contenitori o gli eventuali eredi saranno sanzionati.
8. Il Gestore dei Servizi di Igiene urbana provvederà a comunicare al Settore Ambiente la mancata restituzione delle dotazioni di servizio per le consequenziali sanzioni da elevare.

Articolo 10 – Ulteriori obblighi per le utenze condominiali

1. I condomini già esistenti, nella figura dell'Amministratore pro-tempore dell'immobile, (qualora non abbiano già provveduto in ottemperanza a previgenti regolamenti o disposizioni) devono trasmettere al proprio Comune tutti i dati inerenti l'anagrafica del Condominio entro 90 giorni solari dalla data di approvazione del presente Regolamento; la trasmissione dovrà avvenire con il *Modulo 6* allegato al presente Regolamento e riportante la propria ragione sociale, pec e e-mail, utenza telefonica, nonché denominazione del condominio, ubicazione e Codice Fiscale di ciascun Condominio amministrato nonché l'elenco dei Condòmini (proprietari e/o inquilini) e dei codici identificativi dei carrellati/mastelli in uso al Condominio. La Comunicazione dovrà avvenire a mezzo pec all'indirizzo dei Comuni dell'ARO3LE o mediante nota da spedire al Protocollo Generale dei Comuni dell'ARO3LE.
2. Tutte le nuove utenze condominiali nella figura dell'Amministratore pro-tempore dell'immobile sono tenute a fornire, compilando il *Modulo 6* allegato, la propria ragione sociale, pec e e-mail, utenza telefonica, nonché denominazione del condominio, ubicazione e Codice Fiscale di ciascun Condominio amministrato nonché l'elenco dei Condòmini (proprietari e/o inquilini) e dei codici identificativi dei carrellati in uso al Condominio. Tale comunicazione va inviata entro 30 giorni solari dall'attivazione dell'utenza o dall'avvio delle funzioni di Amministratore pro-tempore del condominio. Tali comunicazioni vanno effettuate a mezzo pec o mediante nota da spedire o protocollare presso gli indirizzi segnalati nel p. 1 dell'art 10.
3. In caso di variazione dell'Amm.re Condominiale pro-tempore e/o in caso di successiva acquisizione di nuovo stabile condominiale, l'Amministratore subentrante è obbligato, entro 90 gg, a compilare ed inoltrare il *Modulo 6* e comunicare tale variazione al Comune agli indirizzi segnalati nel p. 1 dell' art 10. Contestualmente dovrà fornire la propria ragione sociale, pec e utenza telefonica, nonché nome, ubicazione e Codice Fiscale di ciascun Condominio amministrato allegando l'elenco dei condòmini e l'elenco dei codici identificativi riportati su ciascun carrellato/mastello.
4. L'Amm.re condominiale pro-tempore è altresì tenuto a comunicare, entro 90 gg, al Comune agli indirizzi segnalati nel p. 1 dell'art 10, qualsivoglia variazione riferibile alla propria ragione sociale (denominazione, sede legale, partita IVA ecc.) o qualsivoglia variazione riferibile all'elenco dei condòmini (proprietari e/o affittuari) dovesse intervenire successivamente alle precedenti comunicazioni di cui al succitato *Modulo 6*.
5. I carrellati condominiali assegnati devono essere custoditi all'interno delle aree di proprietà. Per "aree di proprietà" devono intendersi esclusivamente le pertinenze interne degli immobili e/o porzioni di proprietà esterne purché le medesime siano completamente recintate o chiuse, tali da essere del tutto inibite al pubblico passaggio e al pubblico utilizzo. Devono pertanto ritenersi escluse le porzioni di proprietà privata soggette a pubblico passaggio, quali, a solo titolo esemplificativo, marciapiedi, portici, ingressi, rientranze di muri e prospetti, strade private ad uso pubblico ecc. Qualunque posizionamento permanente dei contenitori per la raccolta dei rifiuti in posizione esterna agli immobili, sia su suolo pubblico che su suolo privato, ma soggetto a pubblico passaggio e/o utilizzo, cui non sia stato del tutto inibito il medesimo, deve essere espressamente autorizzato da questa Amministrazione attraverso un procedimento amm.vo che prevede una richiesta di deroga al presente Regolamento da parte dell'Amm.re dell'immobile, avanzata compilando il *Modulo 5* allegato al presente Regolamento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Per ottenere la deroga è altresì necessaria la presentazione, della planimetria catastale dell'immobile oltre al succitato *Modulo 5*; il Settore comunale preposto, unitamente al Gestore, disporrà un sopralluogo congiunto ed al termine dell'istruttoria rilascerà delle prescrizioni atte ad evitare un uso improprio dei contenitori da parte di soggetti terzi con l'apposizione di serrature con chiave o lucchetti e reintegro immediato in caso di asportazioni a cura dell'utenza. Tale documento di deroga sarà rilasciato

esclusivamente laddove si accerti l'insussistenza di pertinenze interne atte a custodire i contenitori dei rifiuti. La deroga conterrà altresì l'esatta ubicazione dei carrellati.

6. All'uso dei carrellati condominiali si applicano inoltre, per le parti attinenti la responsabilità in solido tra i Condomini destinatari delle dotazioni concesse in comodato gratuito, le disposizioni previste dagli articoli da 1100 a 1139 del Codice Civile, nonché dall'art. 6 della Legge 689/81 e ss.mm.ii. La manutenzione e la sostituzione dei carrellati, se dovuta a rotture per deperimento, per usura o per cause non imputabili all'utente per dolo o colpa grave, sono a carico del Gestore soltanto se i carrellati sono debitamente detenuti secondo quanto prescritto dal presente Regolamento e/o ad eventuale deroga alla medesima. In caso diverso, la manutenzione e la sostituzione saranno effettuate previo risarcimento del danno arrecato così come i costi per la caratterizzazione e lo smaltimento di eventuali residui combusti, derivanti da eventuale incendio dei carrellati forniti in dotazione, saranno a carico dell'utenza. Tutti i carrellati forniti all'utenza devono essere correttamente tenuti e conservati, non devono essere manomessi e devono essere restituiti su richiesta all'Amministrazione Comunale.

Articolo 11 – Ulteriori obblighi per le utenze non domestiche

1. I carrellati assegnati alle utenze non domestiche devono essere custoditi all'interno delle aree di proprietà. Per "aree di proprietà" devono intendersi esclusivamente le pertinenze interne degli immobili e/o porzioni di proprietà esterne purché le medesime siano completamente recintate o chiuse, tali da essere del tutto inibite al pubblico passaggio e al pubblico utilizzo. Devono pertanto ritenersi escluse le porzioni di proprietà privata soggette a pubblico passaggio, quali, a solo titolo esemplificativo, marciapiedi, portici, ingressi, rientranze di muri e prospetti ecc. Qualunque collocazione permanente dei carrellati per la raccolta dei rifiuti in posizione esterna agli immobili, sia su suolo pubblico che su suolo privato, ma soggetto a pubblico passaggio, cui non sia stato del tutto inibito il medesimo, deve essere espressamente autorizzato da questa Amministrazione attraverso un procedimento Amm.vo che prevede una richiesta di deroga al presente Regolamento Comunale da parte del richiedente, avanzata compilando il *Modulo 5* allegato al presente Regolamento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Per ottenere la deroga è altresì necessaria la presentazione all'ufficio comunale preposto, della planimetria catastale dell'immobile oltre al *Modulo 5*; un sopralluogo congiunto con un tecnico del Settore Urbanistica, unitamente al Gestore, che comporterà delle prescrizioni atte ad evitare un uso improprio dei carrellati da parte di soggetti terzi con l'apposizione di serrature con chiave o lucchetti e reintegro immediato in caso di asportazioni a carico dell'utenza. Tale documento di deroga sarà rilasciato esclusivamente laddove si accerti l'insussistenza di pertinenze interne atte a custodire i carrellati dei rifiuti. Eventuali ulteriori autorizzazioni, laddove necessarie, saranno rilasciate dagli Uffici competenti previa richiesta avanzata dall'utenza.

Articolo 12 – Obblighi per gli esercenti delle attività economiche su area pubblica

1. Gli esercenti le attività economiche su area pubblica (mercato settimanale, qualsiasi altro tipo di mercato ed evento di vario genere autorizzato che comporta attività che possono determinare deposito di rifiuti su strade e aree comunali), laddove non siano disponibili apposite dotazioni di servizio fornite dal Gestore (cassonetti, carrellati, roller pack, ecc.) sono tenuti a dotarsi di buste per il conferimento della plastica (buste gialle semitrasparenti) e qualora trattino frutta e verdura, anche di quelle compostabili. L'eventuale produzione di carta/cartoncino dovrà essere conferita in sacchetti di carta di cui l'esercente dovrà autonomamente dotarsi o in alternativa hanno l'obbligo di lasciarli sul loro posteggio assegnato, ridotti di volume, schiacciati e privi di residui. All'orario previsto di chiusura dell'attività, hanno l'obbligo di lasciare sul loro posteggio assegnato le suddette buste o schiacciati, unitamente ad eventuali altre buste in plastica trasparenti o semi trasparenti contenenti la frazione "residuo secco".

2. Laddove, siano disponibili apposite dotazioni di servizio fornite dal Gestore (cassonetti, carrellati, roller pack, ecc.), gli esercenti delle attività economiche su area pubblica (mercato settimanale, qualsiasi altro tipo di mercato ed evento di vario genere autorizzato che comporta attività che possono determinare deposito di rifiuti su strade e aree comunali), sono obbligati a conferirvi i propri rifiuti e imballaggi.
3. I chioschi mobili per la vendita di bevande, food, frutta e verdura e qualunque altro articolo con posteggio fisso, hanno l'obbligo di dotarsi degli appositi carrellati forniti dal gestore dei servizi di igiene urbana e di conferire i rifiuti secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento con riferimento alle utenze non domestiche.
4. In occasione di manifestazioni temporanee tutti i concessionari ed occupanti di posteggi di vendita e di ogni altro spazio espositivo nei mercati coperti o scoperti ed in qualsiasi area pubblica o ad uso pubblico, hanno l'obbligo di mantenere pulito il suolo al di sotto ed intorno i rispettivi posteggi e/o spazi pubblici, durante l'esercizio della propria attività e anche al termine della medesima, raccogliendo i rifiuti di qualsiasi tipo e da chiunque depositati e di conferirli a mezzo sacchi/carrellati conformemente a quanto stabilito dal presente Regolamento.
5. Tutte le manifestazioni ed eventi che prevedono un ingresso a pagamento e/o laddove previsto (come nelle fattispecie di spettacoli circensi, riprese cinematografiche, sfilate, spettacoli, concerti, mercatini di Natale, ecc.) dovranno provvedere a presentare contestualmente alla richiesta di autorizzazione, contratto sottoscritto con un Gestore Ambientale per la rimozione quotidiana dei rifiuti prodotti e la pulizia generale a fine occupazione del suolo pubblico.

Articolo 13 – Servizi di spazzamento e lavaggio strade

1. I Gestori dei Servizi di Igiene Urbana nel territorio dell'ARO 3/LE sulla base delle previsioni di cui al Contratto Rep. n. 01 del 12/07/2017 effettuano nel territorio comunale servizi di spazzamento manuale e meccanizzato e servizi di lavaggio strade.
2. Sul portale Istituzionale del Comune, nella sezione Trasparenza Arera e sul portale del Gestore dei Servizi di Igiene Urbana sono riportati il calendario e gli orari del servizio di spazzamento e lavaggio strade ed eventuali piani di divieti di viabilità e sosta.

Articolo 14 – Reclami e disservizi

1. Ogni utente Tari può presentare un reclamo scritto al Gestore dei servizi di Igiene Urbana ed al proprio Comune adoperando l'apposito *Modulo 8* riportato all'Allegato C del presente Regolamento.
2. Il reclamo scritto è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al Gestore ed al Comune attraverso i rispettivi canali di contatto (mail, pec, sportello fisico), con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti nel presente Regolamento o nel progetto di cui al Contratto Rep. n. 01 del 12/07/2017 ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra Gestore e utente.
3. Il Gestore dei Servizi è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta motivata ai reclami scritti e alle richieste scritte di informazioni. Nella risposta devono essere riportati,
 - il riferimento al reclamo scritto presentato dall'utente
 - il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti
 - la valutazione documentata effettuata dal gestore rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata dai riferimenti normativi applicati
 - la descrizione e i tempi delle eventuali azioni correttive poste in essere dal gestore
 - l'elenco della eventuale documentazione allegata.

4. La risposta fornita dal Gestore all'utente deve essere trasmessa anche al Comune di appartenenza.

TITOLO 3 – REGIME SANZIONATORIO

Articolo 15 – Procedure sanzionatorie

1. Chiunque è tenuto ad osservare quanto previsto dal seguente regolamento. Salvo quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006, le violazioni sono punite con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della L. 689/81 e del D. L. n. 267/2000 e ss. mm. ii. nell'ambito dei limiti individuati dall'Amministrazione Comunale con il presente Regolamento, salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.
2. L'iter sanzionatorio prevede che, all'accertamento di una prima violazione faccia seguito una formale segnalazione rivolta all'utenza ivi responsabile. In seguito, la stessa utenza diverrà oggetto di monitoraggio da parte degli organi preposti. Quindi, al verificarsi di una eventuale seconda violazione, si procederà con l'applicazione delle predette sanzioni amministrative pecuniarie. Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'obbligo della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.
3. Le violazioni in argomento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 500,00 (pagamento in misura ridotta pari ad euro 50,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.), ovvero:
 - per quelle violazioni espressamente riportate nell'Articolo 16;
 - con importi anche differenti e pagamento in misura ridotta determinato ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.689/81, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di determinare in maniera diversa la misura del pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 6 bis del D. L. n.92/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2008.
4. Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.
5. Sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto del presente regolamento la Polizia Locale, nonché tutti gli agenti di Polizia.

Articolo 16 – Sanzioni Amministrative

Danneggiamento delle attrezzature, dei mezzi e delle strutture adibite ai servizi di raccolta rifiuti e pulizia delle aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico

Euro da 25 a 500

Utilizzo improprio dei contenitori adibiti alla raccolta rifiuti:

- Spostamento dagli appositi spazi delimitati
- Affissione non autorizzata di volantini
- Verniciatura e scritte imbrattanti

Euro da 25 a 500

Intralcio o impedimento ai servizi ed alle operazioni di:

- Conferimento, raccolta e trasporto rifiuti
- Pulizia e lavaggio delle strade e delle aree pubbliche

Euro da 25 a 500

- Versamento sul suolo dei rifiuti depositati nei contenitori e nei cestini stradali

Euro da 25 a 500

Mancata custodia dei contenitori per la raccolta differenziata esclusivamente all'interno della proprietà privata o in spazi di pertinenza univoca dell'utenza servita al di fuori degli orari stabiliti per il conferimento dei rifiuti.

Euro da 25 a 500

Conferimento nei contenitori della raccolta differenziata di:

- Rifiuti speciali pericolosi e non
- Rifiuti liquidi e fanghi
- Rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi
- Rifiuti aventi caratteristiche fisico meccaniche tali da poter arrecare danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati dai servizi di raccolta e trasporto
- Rifiuti taglienti ed acuminati
- Rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione edile
- Rifiuti ingombranti
- Rifiuti elettrici ed elettronici
- Rifiuti cimiteriali derivanti da esumazione ed estumulazione

Euro da 25 a 500

Conferimento nei cestini porta rifiuti stradali di:

- Rifiuti speciali pericolosi e non
- Rifiuti liquidi e fanghi
- Rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi
- Rifiuti aventi caratteristiche fisico meccaniche tali da poter arrecare danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati dai servizi di raccolta e trasporto
- Rifiuti taglienti ed acuminati
- Rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione edile
- Rifiuti ingombranti
- Rifiuti elettrici ed elettronici
- Rifiuti prodotti in ambito domestico e non domestico
- Rifiuti cimiteriali derivanti da esumazione ed estumulazione

Euro da 25 a 500

Conferimento di rifiuti urbani indifferenziati, senza la prevista separazione tra le varie frazioni destinate al recupero ed allo smaltimento, nei sacchi e contenitori della raccolta differenziata

Euro da 25 a 500

Conferimento di rifiuti urbani in sacchi neri o non semitrasparenti o in contenitori diversi da quelli forniti dal gestore del Servizio

Euro da 25 a 500

Mancata osservanza delle modalità e dei tempi stabiliti per l'esposizione nei punti di accesso alle strade pubbliche, dei sacchi e dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata domiciliare esternalizzata

Euro da 25 a 500

Mancata osservanza del ritiro dal suolo pubblico (o area privata all'uopo individuata e autorizzata) nei tempi stabiliti dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata domiciliare dopo il loro svuotamento.

Euro da 25 a 500

Mancata osservanza del ritiro dal suolo pubblico (o area privata all'uopo individuata e autorizzata) nei tempi stabiliti dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata domiciliare contenenti rifiuti ritenuti non conformi ai fini di una successiva corretta separazione.

Euro da 25 a 500

Servizio aggiuntivo di ritiro dal suolo pubblico (o area privata all'uopo individuata e autorizzata) oltre le ore 15,00 dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata domiciliare contenenti rifiuti non conformi e non ritirati dal produttore all'interno della proprietà privata.

Euro 200

Mancato rispetto delle modalità di conferimento, stabilite nel presente Regolamento, per la raccolta dei rifiuti

Euro da 25 a 500

Mancato rispetto delle disposizioni relative agli obblighi, ai divieti ed alle modalità di conferimento di rifiuti presso il Centro di Raccolta Comunale

Euro da 25 a 500

Combustione di rifiuti, compresi gli scarti vegetali, fatta esclusione per le eventuali pratiche direttamente connesse alle attività agricole nei periodi in cui sono autorizzate

Euro da 25 a 500

Mancata rimozione delle deiezioni degli animali domestici sul suolo pubblico

Euro da 25 a 500

Mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato delle varie frazioni di rifiuto prodotte nell'esercizio delle attività mercatali

Euro da 25 a 500

Mancata pulizia delle aree mercatali di competenza dei concessionari alla chiusura del mercato

Euro da 25 a 500

Mancata pulizia delle aree pubbliche occupate e/o utilizzate per:

- Esercizi commerciali
- Esercizi stagionali svolti all'aperto
- Manifestazioni
- Spettacoli itineranti
- Soste temporanee
- Carico e scarico merci
- Cantieri

Euro da 25 a 500

Abbandono dei rifiuti:

- Su tutte le strade e loro pertinenze: deposito di rifiuti o materie di qualsiasi specie (a norma dell'art. 15 D.Lgs. N. 285/1992)

Euro da 26 a 102

- Su tutte le strade e loro pertinenze: abbandono di rifiuti o oggetti dai veicoli in sosta o in movimento (a norma dell'art. 15 D.Lgs. N. 285/1992)

Euro da 52 a 204

- Abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo al di fuori della sede stradale e rispettiva pertinenza (a norma dell'art. 255 D.Lgs. N. 152/2006)

Euro da 300 a 3.000

- Immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee (a norma dell'art. 255 D.Lgs. N. 152/2006)

Euro da 300 a 3.000

TITOLO 4 – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17 – Disposizioni finali

1. In ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza.
2. La Ditta appaltatrice, gestore del servizio di Igiene Urbana e servizi complementari, al quale viene trasmessa copia del presente Regolamento, è incaricata di dare attuazione allo stesso.
3. Il presente provvedimento è inoltrato a tutti i Settori Comunali, agli Organi preordinati e funzioni di controllo del territorio/tutela dei vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni di seguito elencate:
 - Arma dei Carabinieri;
 - Comando Polizia Provinciale.
4. Con il presente provvedimento vengono revocati i precedenti Regolamenti, qualora in contrasto con il presente, ovvero integrati per la parte compatibile.

Articolo 18 – Informativa di legge

1. Si informa che ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90:
 - L'Amministrazione competente sono i Comuni dell'ARO3LE;
 - Oggetto del provvedimento è "La Gestione dei Servizi di Igiene Urbana";
 - Il Responsabile del procedimento sono i RUP competenti per territorio individuati dai singoli Comuni;

Maggiori dettagli e informazioni specifiche riguardanti gli argomenti di seguito elencati potranno essere reperite sul portale Trasparenza dei singoli Comuni dell'ARO 3/Le e sulla Carta della Qualità dei servizi predisposta.

Articolo 19 – Disposizioni finale ed entrata in vigore

1. Gli Allegati di cui alla Lettera C del presente regolamento potranno essere aggiornati con delibera di Giunta Municipale in relazione a nuove modalità e tipologie di raccolta differenziata, a nuove tecnologie disponibili e a nuove disposizioni legislative e regolamentari in materia di gestione dei rifiuti, nonché per eventuali variazioni nei servizi offerti all'Utenza e nei punti di contatto.
2. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito di approvazione in Consiglio Comunale.

- ALLEGATO A - MODALITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

PREMESSA

Il presente allegato fa parte integrante e sostanziale del Regolamento Comunale per la gestione dei servizi di igiene urbana

I Gestori dei Servizi di Igiene Urbana dei Comuni dell'ARO 3/Le sono:

- la Ditta **Ecotecnica srl** per i Comuni di Carmiano, Copertino, Lequile e Porto Cesareo, giusto Contratto Rep. n. 01 del 12/07/2017
- La **Ditta AXA srl** per i Comuni di Veglie, Leverano, Arnesano, Monteroni giusto Contratto Rep n. 01 del 12/07/2017

Il sistema di gestione improntato alla raccolta differenziata spinta determina precise modalità di conferimento dei rifiuti che devono attenersi ad un protocollo specifico di modi, tempi e frequenze.

Il servizio, adeguato agli standard qualitativi previsti dalla Carta di Qualità di cui alla Deliberazione Arera 15/2022, permette il raggiungimento di importanti obiettivi di raccolta differenziata con la consapevole partecipazione di tutti gli utenti presenti sul territorio.

Pertanto, si rende indispensabile emanare disposizioni per il conferimento dei rifiuti urbani nel territorio comunale, mutuando i termini del contratto di appalto di cui sopra.

I canali di contatto del Gestore dei Servizi sono:

Ditta Ecotecnica Srl

Pec: amministrazione@pec.ecotecnicaecce.it

E-mail: arolec3@ecotecnicaecce.it

Numero Verde: 800 210 805

Sito Web: <https://www.ecotecnicaecce.it>

Sportello fisico:

- Comune di Porto Cesareo via Parini, 2
- Comune di Carmiano via Cesare Battistini, 8
- Comune di Copertino zona industriale
- Comune di Lequile via Padre Diego, 98.

Ditta A.X.A Srl

Pec: gruppoaxa@pec.it

E-mail: info@gruppoaxa.it

Numero Verde: 800 055 085

Sito Web: <https://www.axambiente.it/arole3>

Sportello fisico:

- Comune di Monteroni Via Adda 37-39
- Comune di Arnesano Via Fitto stabile adiacente
- Comune di Veglie Via Circonvallazione Stazione F
- Comune di Lequile Via Durante Stabile adiacente all'Ecocentro.

LE RACCOLTE DELLE SINGOLE FRAZIONI

La raccolta differenziata è organizzata con differenti modalità operative, secondo quanto stabilito dal Comune, anche su proposta del Gestore del servizio, tramite le seguenti forme:

- a) raccolta "porta a porta": prevede il ritiro dei rifiuti presso il luogo di produzione in giorni ed orari stabiliti;
- b) raccolta "a domicilio": prevede il ritiro dei rifiuti presso le utenze domestiche, su chiamata da parte dell'utente, che può essere effettuata via pec, e-mail o chiamando il numero verde ovvero presso ogni punto di contatto messo a disposizione dal Gestore, e deve contenere almeno i seguenti dati obbligatori:
 1. i dati identificativi dell'utente:
 - il nome ed il cognome e il codice fiscale;
 - il codice utenza e l'indirizzo dell'utenza presso cui si richiede il ritiro;

- il recapito di posta elettronica o telefonico al quale essere eventualmente ricontattato per l'effettuazione del servizio;
- 2. i dati relativi ai rifiuti da ritirare e, in particolare, la tipologia e il numero di rifiuti oggetto del ritiro;
- c) raccolta con contenitori stradali: prevede il conferimento di particolari tipologie di rifiuti in contenitori posizionati sul territorio;
- d) raccolta presso i centri di raccolta comunale (isola ecologica): prevede il conferimento diretto dei rifiuti da parte degli utenti alla piattaforma ecologica comunale; le modalità di accesso sono disciplinate da specifico regolamento per il funzionamento dello stesso centro;

I giorni, gli orari, le modalità di selezione, il cronoprogramma di raccolta, colore e tipologie dei contenitori, calendario e orario vario della pulizia meccanizzata, la tipologia del materiale da separare all'interno dei vari contenitori e le modalità di conferimento sono disciplinate dal seguente Regolamento anche in applicazione alle normative di legge e all'indicazione dei consorzi di filiera per il recupero dei materiali ed al contratto Rep. n. 01 del 12/07/2017.

Le utenze domestiche e non domestiche dovranno conferire i propri rifiuti in maniera differenziata secondo le modalità di seguito riportate.

CONFERIMENTO MEDIANTE SISTEMA PORTA A PORTA

A) FRAZIONE ORGANICA

Per frazione organica si intendono i rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio raccolti in modo differenziato.

Di seguito si riportano i rifiuti di uso comune, destinati alla raccolta differenziata della frazione organica e quelli che, pur presentando proprietà organiche, devono escludersi dalla raccolta in esame.

COSA CONFERIRE:

avanzi di pasti, biscotti, bucce di frutta, capelli, carne, fiori recisi e secchi, fondi di tè o caffè o camomilla, formaggi, gusci d'uovo, lische, noccioli, ossi, paglia, pane, piccole quantità di segatura, semi, stuzzicadenti, tappi in sughero, torsoli, tovaglioli di carta, fazzoletti bagnati o sporchi di sostanze organiche, carta assorbente da cucina usata, cenere spenta, bioplastiche (ossia biodegradabili), lettiere per animali biodegradabili.

COSA NON CONFERIRE:

pannolini, assorbenti, stracci, anche se bagnati, vetri, metalli, qualunque tipo di rifiuto non organico e non biodegradabile.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Utilizzare sacchetti compostabili (forniti dal Gestore e/o in possesso dell'utente, purché recanti il logo "compostabile" a norma UNI EN 13432:2002) ben chiusi per i rifiuti organici, da depositare, in caso di utenza domestica residente in condominio, nei contenitori carrellati di colore marrone ovvero, in caso di utenza domestica residente in edifici monofamiliari, nel mastello marrone. Il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza deve avvenire quando il contenitore è esposto all'esterno della proprietà, per la raccolta, negli orari stabiliti.

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti organici nei contenitori marroni (mastelli e/o bidoni carrellati) impiegando le apposite buste compostabili (fornite dal Gestore e/o in possesso dell'utente, purché recanti il logo "compostabile" a norma UNI EN 13432). Detti contenitori dovranno essere esposti a marciapiede, nelle immediate adiacenze, nei giorni e negli orari stabiliti nel presente Regolamento.

B) CARTA E CARTONE

La frazione carta e cartone comprende tutti i materiali cartacei costituiti da materie prime fibrose prevalentemente vegetali raccolti in modo differenziato. Di seguito si riportano i rifiuti di uso comune, destinati alla raccolta differenziata della carta e cartone e quelli che, pur presentando proprietà cartacee, devono escludersi dalla raccolta in esame.

I rifiuti in carta e cartone dovranno essere conferiti puliti, cioè non contaminati da sostanze organiche.

COSA CONFERIRE:

giornali, riviste, libri (senza copertina plastificata), calendari (togliere le parti che non sono in carta), quaderni, cataloghi ed elenchi telefonici, faldoni per ufficio (senza anelli), volantini e giornalini pubblicitari (se non plastificati), scatole in cartone/cartoncini, buste del latte e dei succhi di frutta (tetrapak), private dei tappi in plastica, carta da pacchi pacchetti di sigarette (eliminando la pellicola in plastica esterna e quella interna in alluminio), carta del pane pulita, cartone ondulato, cassette di cartone per la frutta, cartoni delle pizze se non unti, imballaggi di cartoncino della pasta, del riso, dei cornflakes, del sale, dello zucchero, scatole per i detersivi (fustino), vaschette portauova in cartone, fogli vari, buste da lettera (togliendo parti adesive, in plastica o metallo), tutti i materiali a base di cellulosa.

COSA NON CONFERIRE:

carta unta o bagnata o sporca, tovaglioli di carta usati, carta forno, carta oleata o plastificata, carta lucida da disegno, pergamena, cartacarbone, cartavetrata, polistirolo, scatole e copertine plastificate, nylon, scontrini fiscali e no.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Nel caso si utilizzi un contenitore rigido, la carta deve essere conferita sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio riducendo in pezzi cartoni e cartoncini, oppure evitando di appallottolare la carta

La carta deve essere conferita legata o inserita in buste di carta da riporre in caso di utenza domestica residente in condominio, nei contenitori carrellati di colore blu, in caso di utenza domestica residente in edifici monofamiliari, nel mastello blu. In alternativa la carta può essere conferita direttamente nei contenitori assegnati senza buste di carta. I cartoni più voluminosi devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago vicino al contenitore nei giorni di raccolta. Il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza deve avvenire quando il contenitore è esposto all'esterno della proprietà, per la raccolta, negli orari stabiliti.

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti di carta nei contenitori blu (mastelli e/o bidoni carrellati) impiegando buste di carta o direttamente all'interno del contenitore. I cartoni più voluminosi devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago posizionati vicino al contenitore nei giorni di raccolta o, in alternativa, all'interno dei roller. Dovranno essere esposti a marciapiede, nelle immediate adiacenze dell'attività, nei giorni e negli orari stabiliti nel presente Regolamento.

È rigorosamente vietato l'uso dei sacchi di plastica per conferire la carta.

C) PLASTICA

La frazione plastica comprende il materiale da imballaggio ed in genere le materie plastiche utilizzate in commercio per contenere bevande, alimenti, detersivi e detergenti, raccolti in modo differenziato.

COSA CONFERIRE:

Imballaggi di plastica quali tutti i tipi di bottiglie per acqua e bibite (schiacciate e richiuse, oppure senza tappo); flaconi dei prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona (shampoo, bagnoschiuma, ecc.). Il tappo in plastica dei contenitori deve essere conferito insieme alla plastica.

Imballaggi di plastica quali confezioni rigide/flessibili per alimenti (es. affettati, formaggi, frutta); vaschette per alimenti in plastica e polistirolo (es. vaschette per uova, carne); barattoli per alimenti, sacchetti per la spesa, imballaggi in film delle acque minerali, imballi in polistirolo di piccoli elettrodomestici, grucce appendiabiti in plastica, piatti e bicchieri di plastica monouso. Confezioni in plastica accoppiata a carta e/o alluminio, la cui prevalenza deve essere costituita da plastica, per merendine, surgelati ecc.

COSA NON CONFERIRE:

posate in plastica (forchette, coltelli, cucchiaini ecc), giocattoli, sedie o tavolini di plastica, tubi e tutti gli oggetti di plastica che non sono imballaggi casalinghi (es. secchi, bidoni e cestini porta rifiuti, vaschette scolapasta, ciotole, soprammobili, posacenere, portamatite, sottovasi), rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi), custodie per cd, musicassette, videocassette materiali per edilizia e impiantistica (es. tubi, pozzetti, cavi elettrici, canne per irrigazione), tutti quei rifiuti che presentano residui di materiali organici (es.: cibi) o di sostanze pericolose (barattoli per vernici, colle, solventi, lubrificanti, calce, malte, cementi, ecc.), articoli di cancelleria (es. cartelline, portadocumenti), accessori auto, copertoni e camere d'aria delle biciclette, vasi e sottovasi, taniche per combustibili, borse, zainetti, grandi imballaggi in polistirolo per frigoriferi, tv, ecc.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti di imballaggio in plastica devono essere svuotati in modo che non contengano residui e risciacquati per poi essere depositati nell'apposito contenitore giallo o direttamente o utilizzando dei sacchetti in plastica, cercando di ridurre il volume ad esempio schiacciando le bottiglie in plastica.

In caso di utenza domestica residente in condominio, devono essere utilizzati i contenitori carrellati di colore giallo forniti dal Gestore; in caso di utenza domestica residente in edifici monofamiliari il conferimento deve avvenire nel mastello giallo.

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti di imballaggi in plastica nei contenitori gialli (mastelli e/o bidoni carrellati e/o cassonetti) impiegando buste di plastica o direttamente all'interno del contenitore.

È rigorosamente vietato l'uso di sacchetti in plastica biodegradabile o compostabile per conferire gli imballaggi in plastica.

D) METALLI

La frazione metalli comprende le lattine per alimenti e piccola oggettistica in metallo.

COSA CONFERIRE:

Lattine in acciaio quali scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.), bombolette (per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba ecc.), chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, pesche sciroppate, sottaceti, passate di pomodoro, succhi, ecc.), tappi corona applicati sulle bottiglie (es. contenenti acqua, vino, succhi, bibite, olii ecc.), scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolciumi, ecc).

Lattine in alluminio quali lattine per bevande, bombolette spray (profumi, panna, deodoranti ecc.), scatolette (tonno, carne, legumi, creme), vaschette (per alimenti), tubetti (per conserve, creme, cosmetici), capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori), foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt, ecc).

COSA NON CONFERIRE:

Barattoli con resti di colore o vernici, bombole e bombolette (di sostanze infiammabili o nocive), filtri, qualsiasi contenitore di prodotti irritanti, infiammabili, tossici, corrosivi.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti in metallo devono essere svuotati in modo che non contengano residui e risciacquate per poi essere depositate nell'apposito contenitore rigido di colore arancione senza l'utilizzo di sacchetti in plastica, sfruttando il più possibile la volumetria dello stesso contenitore a disposizione.

In caso di utenza domestica residente in condominio, devono essere utilizzati i contenitori carrellati di colore arancione; in caso di utenza domestica residente in edifici monofamiliari il conferimento deve avvenire nel mastello arancione

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti di imballaggi in metallo nei contenitori arancioni (mastelli e/o bidoni carrellati e/o cassonetti) direttamente all'interno del contenitore.

E) VETRO

La frazione del vetro comprende tutti gli imballaggi in vetro comunemente utilizzati nel commercio per contenere liquidi o alimenti.

COSA CONFERIRE:

bottiglie vuote in vetro, vasi, vasetti e contenitori in vetro, altri contenitori in vetro (privati del coperchio – ossia conferiti separatamente).

COSA NON CONFERIRE:

ceramica, porcellana, lampadine, neon, lastre di vetro, specchi, contenitori in pirex, vetro retinato, vetro opale (bocchette di profumo) cristalli.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti di imballaggio in vetro dovranno essere conferiti svuotati e ripuliti e privi di elementi di diversa natura.

In caso di utenza domestica residente in condominio, devono essere utilizzati i contenitori carrellati di colore verde; in caso di utenza domestica residente in edifici monofamiliari il conferimento deve avvenire nel mastello verde.

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti di imballaggi in vetro nei contenitori verdi (mastelli e/o bidoni carrellati e/o cassonetti) direttamente all'interno del contenitore.

F) SECCO RESIDUO

La frazione secca residua comprende i rifiuti urbani non diversamente differenziabili e non pericolosi, destinati al trattamento con recupero energetico e/o allo smaltimento in discarica.

COSA CONFERIRE:

Ceramiche porcellana, terracotta, carta oleata o plastificata, lamette usa e getta, audio e video cassette, spazzolini, pannolini, pannoloni e assorbenti accendini, penne, chewing-gum, spugne, cosmetici, specchi, bottoni, cerotti, sigarette spente, pettini e spazzole, lettieri per animali non biodegradabili, elastici, siringhe con cappuccio, bastoncini igienici per orecchie, batuffoli di ovatta, occhiali, pentole e teglie, sacchetti per aspirapolvere, tamponi per timbri tappezzeria, giocattoli per bambini e/o altri oggetti non diversamente riciclabili di dimensioni non superiori a quelle del mastello (se di dimensioni superiori si configurano come ingombranti).

COSA NON CONFERIRE:

Rifiuti riciclabili previsti nelle altre categorie di rifiuto, rifiuti tossici, nocivi ed infiammabili, contenitori etichettati T/F, medicinali, vernici, batterie, materiale sfuso ed incandescente, RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Per la frazione secca residua utilizzare sacchetti ordinari in plastica trasparente o semi trasparente (tale disposizione scaturisce dalla circostanza che spesso i sacchi neri non trasparenti sono illecitamente utilizzati per conferire rifiuti misti e rifiuti speciali pericolosi e non)

In caso di utenza domestica residente in condominio, devono essere utilizzati i contenitori carrellati di colore grigio; in caso di utenza domestica residente in edifici monofamiliari il conferimento deve avvenire nel mastello grigio.

Le utenze non domestiche dovranno riporre i propri rifiuti secchi residui nei contenitori grigi (mastelli e/o bidoni carrellati e/o cassonetti) direttamente all'interno del contenitore o impiegando sacchetti ordinari in plastica trasparente o semi trasparente.

È vietato l'utilizzo di sacchi neri e di sacchi non trasparenti

G) RACCOLTA DEGLI INDUMENTI SMESSI

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Gli indumenti smessi possono essere conferiti presso i Contenitori Stradali presenti su tutto il territorio Comunale.

H) RACCOLTA DEGLI OLI E GRASSI VEGETALI E MINERALI

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Le utenze possono conferire olii e grassi commestibili presso Il Centro Comunale di raccolta.

Per le utenze non domestiche quali utenti titolari di esercizi di ristorazione come ristoranti, mense, tavole calde, rosticcerie, pizzerie, è obbligatorio smaltire in modo differenziato i residui esausti di oli e grassi vegetali ed animali.

I) RACCOLTA DEL RIFIUTO DA POTATURE E SFALCI

Le utenze domestiche possono prenotare il ritiro "a domicilio" organizzato dal Gestore del servizio, mediante numero verde riportato nell' Allegato A.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Le utenze domestiche dovranno riporre le potature, legate in fascine, e gli sfalci nel luogo ubicato in area pubblica, nella data e nell' orario concordato con il Gestore dei Servizi di Igiene Urbana.

Le fascine dovranno essere legate ed in un quantitativo tale da poter essere manualmente movimentato.

J) RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI e RAEE

Per agevolare il conferimento di rifiuti di una certa voluminosità, lunghezza e peso è attivo un servizio "a domicilio" organizzato dal Gestore del servizio, mediante numero verde dedicato esclusivamente per utenze domestiche

Il Gestore garantisce il ritiro degli ingombranti senza oneri aggiuntivi per un numero minimo di **1 ritiro al mese** con un limite di **3 pezzi** per ciascun ritiro.

COSA CONFERIRE:

Mobili (es. armadi, tavoli, poltrone, divani, materassi, sedie, ecc.),

Rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici (R.A.E.E.):

- Frigoriferi/Congelatori/Condizionatori, ecc.;
- Lavatrici/Lavastoviglie/Scaldabagni/Piani cottura/Forni, ecc.;
- Televisori e Monitor.

K) RACCOLTA PANNOLINI E PANNOLONI

I rifiuti costituiti da pannolini e pannoloni potranno essere

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Le utenze domestiche possono richiedere il ritiro “a domicilio” dei tessili sanitari previa compilazione ed invio del *modulo 3*. I tessili sanitari dovranno essere riposti negli appositi mastelli (fornite dal Gestore in comodato d’uso, richiesti con l’apposito *modulo 3*) ed esposti sul marciapiede nelle immediate vicinanze del portone nei giorni e negli orari stabiliti dalla calendarizzazione per la raccolta.

CONFERIMENTO PRESSO I CONTENITORI STRADALI

I rifiuti urbani pericolosi T e/o F, pile e farmaci, possono essere conferiti negli appositi contenitori dislocati sulla pubblica via o presso determinate attività/luoghi pubblici, senza limiti di giorno e orario, per le seguenti frazioni merceologiche:

- Pile esauste;
- Farmaci scaduti;
- Contenitori T e/o F;
- Tubi al neon, lampade alogene, materiale elettrico ed elettronico.
- RAEE di piccole dimensioni

CONFERIMENTO PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Tutti i rifiuti recuperabili (organico, carta, cartone, plastica, vetro metalli, ingombranti, elettrodomestici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, sfalci verdi, lampade al neon, pile, batterie, contenitori etichettati T/F, medicinali scaduti, toner e cartucce per stampanti, vernici, olii vegetali e minerali, piccole quantità di inerti di origine domestica) potranno essere conferiti anche nel centro comunale di raccolta sito in via Fratelli Cairoli presente sul territorio secondo i seguenti orari:

Dal Lunedì al Venerdì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 18.30

Sabato: dalle 8.30 alle 13.00

CALENDARI DI RACCOLTA

I Calendari di raccolta dei rifiuti sono ritirabili presso il Front Office del Gestore Ambientale o visionabili presso il sito web del Gestore o sulla pagina Trasparenza Arera del Comune.

LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLE UTENZE SONO LE SEGUENTI**UTENZE DOMESTICHE**

Tutte le utenze domestiche ricadenti nel centro urbano sono dotate di:

- Un kit di 6 Contenitori per l'esposizione della frazione organica (colore marrone), del vetro (colore verde), della carta (colore blu), del residuo secco indifferenziato (colore grigio) e della plastica (colore giallo) e dei metalli (colore rosso).
- Fornitura di sacchi compostabili per la frazione organica;
- Calendario delle raccolte;
- Guida ai Servizi.

UTENZE NON DOMESTICHE

Alle utenze non domestiche sono forniti contenitori di varia volumetria in base alla quantità dei rifiuti agli urbani prodotti.

Sacchi, mastelli e contenitori esposti devono essere posizionati su suolo pubblico in modo tale da non creare intralcio per il normale transito veicolare e/o pedonale.

UTENZE NON DOMESTICHE TEMPORANEE

Le utenze commerciali che svolgono la propria attività esclusivamente nelle aree mercatali, hanno l'obbligo, all'atto della chiusura dell'attività giornaliera/settimanale, di sgombrare l'area a ciascuno assegnata dai rifiuti prodotti ed a depositare gli stessi in maniera ordinata e distinta per frazione merceologica all'interno del proprio stallo o, se disponibili, negli appositi contenitori posizionati nell'area mercatale.

- ALLEGATO B -



Calendari di raccolta



**LEVERANO
COPERTINO**

**MONTERONI
PORTO CESAREO**

**VEGLIE
CARMIANO**

**ARNESANO
LEQUILE**

CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE

CALENDARIO UTENZE NON DOMESTICHE

AROLE3 **il gesto giusto è davvero semplice.**  

CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE DOMESTICHE

GIORNI	INDIFFERENZIATO	PLASTICA	CARTA	VETRO	METALLI	ORGANICO
LUNEDÌ						
MARTEDÌ						
MERCOLEDÌ						
GIOVEDÌ						
VENERDÌ						
SABATO						

- E' OBBLIGATORIO PORRE I RIFIUTI FUORI DALLA PROPRIA ABITAZIONE LA SERA PRECEDENTE AL RITIRO DALLE ORE 20.00 ALLE 5.00
 - VETRO: 1°, 3° E 5° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE; METALLI: 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE
 - INCOMBRANTI E RAEE SONO RITIRATI A DOMICILIO PREVIA PRENOTAZIONE AI NUMERI RIPORTATI NELL'ULTIMA PAGINA DELLA BROCHURE

 RACCOLTA RIFIUTI ARO LE 3

AROLE3 **il gesto giusto è davvero semplice.**  

CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE NON DOMESTICHE

GIORNI	INDIFFERENZIATO	PLASTICA	CARTA	VETRO	METALLI	ORGANICO
LUNEDÌ						
MARTEDÌ						
MERCOLEDÌ						
GIOVEDÌ						
VENERDÌ						
SABATO						

- E' OBBLIGATORIO PORRE I RIFIUTI FUORI DALLA PROPRIA ATTIVITA' COMMERCIALE LA SERA PRECEDENTE AL RITIRO DALLE ORE 20.00 ALLE 5.00
 - VETRO: 1°, 3° E 5° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE; METALLI: 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE
 - I CARTONI VERRANNO RITIRATI TUTTI I GIORNI, RIPIEGATI E PRIVI DI MATERIALI ESTRANEI COME PUNTI METALLICI E NASTRO ADESIVO

 RACCOLTA RIFIUTI ARO LE 3

CALENDARIO UTENZE NON DOMESTICHE SPECIALI

AROLE3 **il gesto giusto è davvero semplice.**  

CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE NON DOMESTICHE SPECIALI BAR E RISTORANTI

GIORNI	INDIFFERENZIATO	PLASTICA	CARTA	VETRO	METALLI	ORGANICO
LUNEDÌ						
MARTEDÌ						
MERCOLEDÌ						
GIOVEDÌ						
VENERDÌ						
SABATO						
DOMENICA						

- E' OBBLIGATORIO PORRE I RIFIUTI FUORI DALLA PROPRIA ATTIVITA' COMMERCIALE LA SERA PRECEDENTE AL RITIRO DALLE ORE 20.00 ALLE 5.00
 - VETRO: 1°, 3° E 5° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE; METALLI: 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE
 - I CARTONI VERRANNO RITIRATI TUTTI I GIORNI, RIPIEGATI E PRIVI DI MATERIALI ESTRANEI COME PUNTI METALLICI E NASTRO ADESIVO

 RACCOLTA RIFIUTI ARO LE 3